

RICHIESTA

Si richiedono chiarimenti in merito all'art. 3, lett. m) dell'avviso nel quale è richiesto ai candidati di dichiarare di "non essere coniuge, parente o affine entro il secondo grado, nonché socio in affari di persona che si trovi nelle condizioni di cui al precedente punto l)", ovvero di soggetti che abbiano "svolto mansioni per conto di Pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni di servizio, che abbiano riguardato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di Sviluppumbria S.p.A."

RISPOSTA

Si specifica che ai sensi di quanto previsto dall'Art. 3 dell'Avviso, lettere l) ed m), qualora si ritenga l'insussistenza della causa ostativa, è sufficiente barrare quanto dichiarato alla lettera m) della domanda; qualora si ricada invece nell'ipotesi prevista, si dovrà precisare il ruolo svolto dal coniuge/parente/affine entro il secondo grado, nonché socio in affari delle suddette persone e gli eventuali rapporti con Sviluppumbria, mediante dichiarazione che potrà essere inserita nella domanda, aggiungendo il relativo campo e dichiarazione di seguito alla medesima lettera m).